

| <i>Data</i> | <i>Testata</i> | <i>Edizione</i> | <i>Pagina</i> |
|-------------|----------------|-----------------|---------------|
| 03.07.2015 | Garantista | CS | 21 |

CELICO

Nuova ordinanza Discarica vietata ai mezzi pesanti



Il Comune di Celico ci riprova e con apposita ordinanza dell'ufficio tecnico, suffragata dal parere autorevolissimo di illustri docenti dell'Università degli Studi della Calabria, ha vietato il transito ai mezzi pesanti sulla strada di accesso alla discarica. È del tutto evidente che l'amministrazione comunale, guidata da Antonio Falcone, sta tentando in tutti i modi di diminuire il carico dei rifiuti giornalieri che vengono svuotati nel sito gestito dalla Mi.Ga., in vista del previsto nuovo Piano dei Rifiuti regionali che, per come anticipato dal presidente Oliverio, sarà volto a realizzare «una filiera che può diventare virtuosa e fattore di crescita per l'intera Calabria», spingendo al massimo la raccolta differenziata. In attesa di incontrare il governatore Oliverio, che sul tema ha convocato una riunione con tutti i sindaci della Calabria per il prossimo lunedì 13 luglio, Antonio Falcone, dunque, non ha ammainato la bandiera ed anzi ha avviato nuove iniziative per arginare la problematica. In ciò confortato anche da quanto recentemente auspicato da Legambiente Calabria che, proprio sulla discarica di Celico aveva chiesto «il ritorno del sito alle sue funzioni originarie, che erano quelle dell'impianto di compostaggio per il recupero e la valorizzazione dei rifiuti». «La nostra azione di governo - ha affermato Falcone - è chiara e limpida ed è indirizzata alla tutela dell'ambiente e della salute pubblica. Sin dal mio insediamento ho cercato attraverso gli strumenti della democrazia e utilizzando le competenze e le prerogative municipali, di alleviare la situazione attraverso provvedimenti rilevanti, primo fra tutti, la delibera consiliare con la quale si blocca sul nascere ogni eventuale e non certo auspicabile ipotesi di ampliamento futuro del sito. Nell'agosto scorso, inoltre, a seguito dell'ennesima ordinanza Stasi con la quale si autorizzava il conferimento nella discarica di Celico anche dei rifiuti provenienti da fuori provincia, ho emesso un'ordinanza di divieto di transito sulla strada di accesso ai mezzi pesanti, in quanto ritenevo, ed oggi sono stato confortato in ciò dal parere degli studiosi dell'Unical, che quella strada non può essere attraversata in sicurezza da mezzi pesanti». Questo è «un atto che inevitabilmente riduce l'attività della discarica, garantendo, soprattutto, la dovuta sicurezza stradale a quanti attraversano e praticano quel luogo».

ci. gar.